

**AMBIENTE**

Si tratta di territori che si impegnano ad uno sfruttamento eco-compatibile delle risorse: acqua, boschi e paesaggio

Il progetto ha ottenuto 29 punti su 30. Questo si traduce in 3,7 milioni di euro del fondo Pnrr che vengono portati a casa

# «La nostra comunità è green»

## *Il “timbro” del Ministero cambierà Valsugana e Tesino*

**MASSIMO DALLEDONNE**

VALSUGANA – Ora è ufficiale. La Comunità Valsugana e Tesino sarà la prima Green Community del Trentino. La conferma arriva da Roma, dal Ministero per gli Affari Generali e le Autonomie che ha approvato la graduatoria per il finanziamento sui fondi del Pnrr di 35 progetti sui 179 candidati a livello italiano.

Tre gli elaborati presentati in Trentino: uno dalla Comunità di Fiemme, il secondo dal Primiero ma alla fine è risultato vincitore quello della Comunità Valsugana e Tesino. Davvero alto il punteggio ottenuto: 29 su 30 portando a casa 3,7 milioni di euro sui 4,7 del costo complessivo del progetto.

Ma cosa sono le Green Communities? «Sono comunità locali - ricorda il presidente **Enrico Galvan** - che intendono sfruttare, in modo equilibrato, le risorse principali di cui dispongono: acqua, boschi e paesaggio attuando una serie di strategie ed interventi (il piano di azione) che spaziano dalla gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale e delle risorse idriche, alla produzione di energia da fonti rinnovabili locali fino allo sviluppo di un turismo in grado di valorizzare le produzioni locali».

Non solo. Si punta pure alla costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna, all'integrazione intelligente di impianti e reti, allo sviluppo sostenibile delle attività pro-

ductive e, infine, anche alla mobilità e la promozione di un modello di azienda agricola sostenibile.

Cosa prevede il progetto della Comunità Valsugana e Tesino? In tutto 16 azioni concrete che fanno leva su tre elementi chiave: la connettività tra aree limitrofe, l'attrattività del territorio e lo sviluppo di una rete di servizi in quota valorizzando le risorse naturalistiche, storiche culturali e ambientali già presenti. Si va dalla conservazione della biodiversità del patrimonio forestale (attraverso attività di rimboscimento su aree colpite da Vaia e da bostrico) alla realizzazione di bacini di accumulo multifunzionali per garantire la disponibilità della risorsa idrica in quota e di sistemi efficaci di depurazione a servizio degli insediamenti montani sparsi.

«In calce c'è la firma della Comunità di Valle ma il progetto - sottolinea Galvan - è stato promosso e curato in particolare dal sindaco di Scurelle **Lorenza Ropelato** a cui vanno tutti i miei ringraziamenti. Un progetto ambizioso che darà stimolo socio-culturale e volano economico per tutto il territorio della Valsugana e del Tesino».

Tra le azioni previste c'è anche l'incentivazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili locali (recupero della biomassa legnosa e il fotovoltaico) su alcune strutture in quota e lo sviluppo di infrastrutture di rete a banda ultra larga per la connettività veloce in zone di montagna tradizionalmente meno appetibili.

Per quanto riguarda il turismo si punte-



rà su azioni per favorire la destagionalizzazione dei flussi, la promozione della destinazione turistica malga e della prima stazione sciistica senza impianti, la valorizzazione del patrimonio storico e culturale dei territori e la riduzione dei rifiuti nelle strutture turistiche in quota (agritur, rifugi, malghe). Trova spazio anche il recupero del patrimonio edilizio montano. In che modo? Valorizzando le modalità e gli stili tradizionali di costruzione e lo sviluppo di soluzioni per far convivere le attivi-

tà tradizionali con i grandi carnivori. La nuova Green Economy della Comunità Valsugana e Tesino, infine, punterà su un nuovo modello di mobilità sostenibile investendo su una proposta di spostamento intermodale per il turismo estivo e per le esigenze locali quotidiane, promuovendo la mobilità verde sui percorsi di montagna attraverso l'approntamento e la promozione coordinata di una rete di sentieri in quota e relativi punti di ricarica elettrica. **M.D.**